



CURATORE

Vania Granata

Storica dell'arte, dottoranda di Ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma si occupa della definizione del concetto di Intermedia e delle pratiche artistiche ad esso connesse.

Collabora con il MLAC, Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, per il quale ha curato percorsi video-installativi (*Trilogie Française ; 2 x Deutsch; Tri (o) ptique*).

Curatrice indipendente - BoArt "Una rete per l'arte e la comunicazione"; Detour; Galleria Oddi Baglioni; Centro Luigi Di Sarro -, scrive su riviste specializzate nel settore ("Arte e Critica", "Crudelia", "Luxflux") e collabora con Merzbau, portale d'Arte Contemporanea di Roma.

ARTISTI

Antonino Aprea

Architetto e scenografo cinematografico e televisivo, verso la metà degli anni '90 fonda il gruppo *Ibrido* che, indirizzato alla ricerca sul tema della città e sulle possibili modificazioni dello spazio urbano, aderisce a numerosi workshop, mostre fotografiche e manifestazioni artistiche partecipando anche, nel 2000, alla Biennale di Venezia, settore Architettura, per il concorso e mostra sul tema: "Città del Terzo Millennio".

I suoi interessi spaziano dall'architettura al cinema, al video, all'installazione; ha curato e progettato spazi espositivi ed allestimenti per esposizioni temporanee (*Festival del cinema XXI sec*, assessorato comune di Reggio Calabria, 1999; Galleria d'Arte Ta Matete, *Gruppo Art'è*, Roma 2003). Nel 2001 con il video *Cinepittura*, realizzato insieme ad Alfonso Dimatteo, viene selezionato come vincitore italiano della sezione film/video della *10th Biennial of Young Artists from Europe and Mediterraneo - caos e comunicazione di Sarajevo*; esperienza che in parte cambia il suo modo di vedere e fare arte.

Davide Caldiero

Musicista sperimentale (voce come strumento, manipolazione digitale, oggetti), studia etnomusicologia e musica di tradizione orale con Giovanna Marini presso la Scuola Popolare di Musica di Testaccio.

Ha recentemente collaborato con musicisti della scena astratto/sperimentale berlinese (in particolare con la formazione *Panik Musik*) esibendosi in varie occasioni presso il Kuhle, la Zionskirsche ed l'Akademie der Kunst di Berlino.

Attualmente continua la propria sperimentazione verso il tentativo di fusione tra canto armonico e digitale realizzando il progetto solista *Vyger* e suonando nella formazione musicale *Anthea*.

Simone Palma

Attivo fin dal 1998 nell'area informatica multimediale con esperienze sia nell'area on-line che off-line collabora anche con DIGITRACE di Francesco Mastrofini. Docente di multimedia design presso l'Istituto Quasar di Roma e il CFP Elis. Libero professionista dal 2001, indirizza la propria attività verso l'ambito grafico/multimediale attraverso collaborazioni nel campo della rappresentazione architettonica, video e teatrale.

Dal 2002 collabora con l'Ass. Cult. ORMA FLUENS, (collettivo di musicisti, scenografi, psicologi, danzatori ed attori) con cui realizza (postproduzione, video e scenografia digitale) gli spettacoli *Flatlandia*, *Don Chisciotte*, *Nijinsky: mistica e follia del corpo eccedente* ospitati presso: Goa, Teatro Vascello, Teatro Sala Uno e Teatro Furio Camillo, Teatro Ateneo, Teatro delle Sirene di Ostia.

Alessandro Pintus

Danzatore e coreografo svolge le sue attività in Italia e all'estero. L'interesse per la danza Butoh risale al 1996, come evoluzione di una ricerca teatrale che lo spinge a recarsi in Giappone per studiare con gli insegnanti più rappresentativi (*Tetzuro Fukuara, Ko Murobushi, Masaki Iwana, Min Tanaka, Kazuo e Yoshito Ohno, Akira Kasai, Akiko Motofuji*). La commistione tra le profonde esigenze di rigetto della cultura imposta e delle forme di danza esistenti in Giappone che caratterizzano il Butoh, le ricerche di insegnanti europei (*Lindsay Kemp, Dominique Dupuy e Pierpaolo Koss*) e lo sguardo verso le proprie radici (Sardegna) perfezionano ulteriormente l'originalità del suo percorso. Tra i numerosi progetti, performances e spettacoli teatrali cui ha partecipato ricordiamo: *31 June*, performance di danza Butoh, Teatro Vascello, Roma, 1999; *Butoh Experience*, Teatro Furio Camillo, Roma, 2000; *Sound and Suspension*, St. Bride's Centre, Edinburgo, 2000; *H la muta*, teatro di Wakajama Kyoto, Giappone, 2002; *Oros. Primo racconto mediterraneo*, Basilica di San Pietro di Tuscania, Viterbo, 2003; *Nijinsky: mistica e follia del corpo eccedente*, Goa, Teatro Vascello, Teatro Sala Uno, Teatro Furio Camillo, Teatro Ateneo a Roma, Teatro del Lido di Ostia, Giardini di Naxos a Taormina (2003-2004).

Paola Pani

Diplomata in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, ha frequentemente collaborato in qualità di scenografa con spettacoli teatrali, (*Le città invisibili*, Teatro Spazio Uno Roma, 2000; *Segreti di famiglia*, Teatro Colosseo, Roma, 2003; *Piccole Donne*, Teatro dei Cocci Roma, 2003).

Attualmente la sua ricerca si orienta verso tematiche ambientali e sociali.

Principali mostre: Mostra personale *Scacco al Re*, Ponticelli in Sabina (RI), 2000; *Happening, Azioni*, Castello Orsini e spazio esterno del paese Ponticelli in Sabina (RI), 2001; Mostra personale, *Essenze*, Jazz Club Drome, Roma, 2002; Rassegna internazionale *Le Notti Bianche*, Accademia di Belle Arti, Roma, 2003; Partecipazione al Concorso Nazionale del Ministero dei Beni Culturali per l'Alta Formazione Artistica che le vale la selezione - sezione Arti Tecnologiche/Video Installazioni/Fotografia - con l'opera "*Ecologica*", 2003; Collettiva, *Settimana della Cultura*, Accademia di Belle Arti, Roma, 2004.

Omar Sodano

Strumentista (basso, electronics), improvvisatore, compositore, sound-designer, sincronizzatore audio-video, sonorizzatore di film muti e installazioni d'arte, la sua ricerca spazia dagli idiomi del rock alle varie forme di elettronica costruendo panorami d'ascolto inusuali su cui regna una difficile distinzione tra composto e improvvisato, suono campionato e live. La stratificazione di elettronica ed acustica crea un tessuto sonoro mobile e diversificato, una sorta di electropop strumentale con derive etno-jazz e psichedeliche che non rifugge post-rock e rumore. Si segnala la collaborazioni con Adriano Lanzi. *Cd e partecipazioni discografiche*: 2002 - Adriano Lanzi & Omar Sodano: *Carousel II (through a microscope mix)* in FAUST "FREISPIEL" (klangbad fr 1992); 2002 - Adriano Lanzi & Omar Sodano: *Emancipazione in Klangbad* in "FIRST STEPS" (klangbad lc 02160); 2004 - Adriano Lanzi & Omar Sodano: *Russ Meyer in Klangbad* in "NEXT STEP". *Cd prodotti*: 2004 - Adriano Lanzi & Omar Sodano, *La vita perfetta*, (klangbad lc 02160).

MUSICA

Joe Casagrande – Roma 1966 – musicista e produttore

Tra i fautori del progetto Surya.lab, è attivo dal '95 nella produzione di musica elettronica, dance-oriented, ma anche installazioni, teatro-danza contemporanea e videoperformances.

Ha collaborato con le compagnie di danza contemporanea e buto "Sistemi Dinamici Altamente Instabili" di Alessandra e Antonella Sini e "Zeitgeist" di Alessandro Pintus, Stefano Tauti e Caterina Genta. Ha lavorato inoltre con la regista-artista Paola Losciuto alla realizzazione dello spettacolo multimediale "Il Regno" e insieme a videoartisti come Matteo Basilè e Ran Ancor. All'ultima Biennale del teatro di Venezia, si è occupato della realizzazione audio video per lo spettacolo "Io ti guardo negli occhi" di Cherif.

Recenti le collaborazioni con il violoncellista classico finlandese Juho Laitinen, insieme al quale si è esibito dal vivo all'Accademia Britannica di Roma; con il contrabbassista freejazzista, Roberto Bellatalla e il cantante David Barittoni con i quali ha intrapreso un progetto di improvvisazione musicale elettroacustica a 360 gradi.

Con la compositrice di musica contemporanea del Kazakistan, Jamilya lazirbekova, si è esibito dal vivo in *ensemble* presso l'Istituto di cultura tedesca Villa Massimo.

Le produzioni discografiche sono uscite per l'etichetta americana *Soleil Moon*, *WAT4 records*, *Irma* e l'olandese *Moving Target*. Attualmente è in uscita il lavoro prodotto per *Elettronica Romana*, distribuito dalla tedesca *Compact*.